



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*02/09/2008*

### ARGOMENTI:

- “Panorama” analizza il bilancio annuale definitivo del Coni (2 pagg.);
- Sport e violenza: gli ultrà del Napoli e i provvedimenti dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive;
- Paralimpiadi: i due blog che racconteranno i giochi di Pechino;
- Sport e disabilità: partnership Italia – Francia per il progetto “Una montagna per tutti”

# SpreCONI

**Bilanci Alla scherma, la disciplina che più soddisfazioni ci ha dato alle olimpiadi, il Coni passa fondi quasi 15 volte inferiori al calcio e molti meno che al basket. «Panorama» ha spulciato i conti del Comitato olimpico, scoprendo alcune stranezze. Per esempio, le associazioni della Confindustria...**

di **ROBERTO SEGHETTI**

**C**hissà come cambieranno i contributi che il Coni assegna alle federazioni sportive. Dal 2008 anche i risultati ottenuti alle olimpiadi contano infatti nella ripartizione dei finanziamenti: la decisione è stata presa il 14 novembre 2007 dalla giunta del Comitato olimpico nazionale. E adesso tutti aspettano di vedere se Gianni Petrucci, il presidente, avrà davvero il coraggio di far seguire le azioni alle parole.

I numeri parlano chiaro. La Figc, la federazione che rappresenta il calcio, lo sport più seguito ma anche quello più ricco e capriccioso, ha sempre fatto la parte del leone. Secondo quanto risulta dall'ultimo bilancio definitivo del Coni (2007), il calcio ha avuto un contributo annuo di oltre 81 milioni di euro. Sul campo, poi, sono arrivate le delusioni, almeno a Pechino.

La federazione della scherma, che dalla Cina ha portato a casa il maggior numero

di medaglie (2 ori e 5 bronzi), dal Coni ha ricevuto invece un contributo di 5,6 milioni, 14 volte e mezzo in meno della Figc.

Se poi si divide il contributo annuale dato dal Coni per le medaglie ottenute a Pechino, emergono indicazioni significative. Il conto porta a poco più di 800 mila euro a medaglia per la scherma, seguita da 1,3 milioni per il pugilato, 1,5 milioni per taekwondo e canoa, 1,6 per il tiro a volo, 1,9 per la vela e 2,5 milioni di euro per ogni medaglia ottenuta dagli atleti della Fijlkam, la federazione di judo, lotta, karate e arti marziali. Come dire: gli sport poveri portano a casa risultati, quelli ricchi un po' meno.

Il nuoto, che supera i 9 milioni di contributo nel 2007, ha chiuso le olimpiadi con due medaglie meritatissime, ma che portano il conto a 4,5 milioni l'una. L'atletica, con 8,7 milioni, ha ottenuto in Cina due medaglie. La pallacanestro, con un contributo annuale di 7,8 milioni, neppure c'era.

Il conto fatto sulle medaglie è approssimativo. Ma pone un problema: come vengono usati i 450 milioni l'anno appena as-

sicurati dal governo al Coni fino al 2011?

«Il Coni gestisce questi fondi in piena autonomia, come è giusto. Ma il governo ha il compito di vigilare sull'uso efficiente delle risorse» dichiara a *Panorama* Rocco Crimi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, il quale annuncia che l'esecutivo approfondirà questi te-

mi. Crimi esprime «soddisfazione per i risultati di Pechino». Tuttavia si rammarica: «Poche novità, tra le tante conferme; in particolare pesano le assenze nell'atletica. Penso che occorra investire di più sui giovani».

Chissà che cosa verrà fuori dalla verifica sui fondi. Non ci sono infatti solo le federazioni. Per restare allo sport, nel bilancio

consuntivo del Coni per il 2007 si scopre per esempio che vi sono contributi anche per alcune discipline tipo la pallatamburello (360.171 euro), il bridge (241.778), la pallapugno (150.778), la dama (180.147 euro) o il biliardo sportivo (105.690 euro).

Anche a 17 enti di promozione sportiva (alcune associazioni hanno radici che risalgono anche ad ambienti politici e sindacali) arrivano milioni di euro: 2,8 al Centro universitario sportivo, più di 2 milioni di euro all'Uisp e così via (tabelle a destra), fino ai 765.979 euro dell'Unione sportiva Acli, ai 642.835 euro delle Polisportive giovanili salesiane, ai 460.453 euro del Cns Fiamma o ai 441.194 euro riservati alle Associazioni sportive dilettantistiche e culturali del sistema Confindustria (Asc). Somme molto più alte del contributo diretto finito nel 2007 ai gruppi sportivi della Polizia (170 mila euro) o dei Carabinieri (180 mila euro), sempre presenti alle olimpiadi.

E vi sono altri rivoli di denaro. Come il

contributo del Coni alle associazioni benemerite. Nel bilancio 2007 ne figurano 19. Qualche esempio? I 29 mila euro per il Comitato nazionale italiano per il fair play (Cnifp); i 27 mila euro per l'Ussi, sindacato dei giornalisti sportivi; o i 14.600 euro per l'Uicos, l'Unione italiana collezionisti olimpici e sportivi. ●

04/08/08 PANORAMA

## Federazioni con medaglie da Sydney a Pechino

	Contributo annuale Coni* (euro)	Medaglie Pechino
Figc (calcio)	81.015.000	
Nuoto (e pallanuoto)	9.126.146	1 oro, 1 argento
Atletica	8.766.308	1 oro, 1 bronzo
Pallacanestro	7.892.810	
Pallavolo	6.584.101	
Scherma	5.605.876	2 oro, 5 bronzo
Ciclismo	5.369.760	1 argento, 1 bronzo
Judo & lotta	5.190.418	2 oro
Canottaggio	4.761.196	1 argento
Ginnastica (e ritmica)	4.696.988	
Vela	3.991.383	1 argento, 1 bronzo
Pugilato	3.954.838	1 oro, 1 argento, 1 bronzo
Tiro a volo	3.248.428	1 oro, 2 argento
Canoa-Kayak	3.048.413	1 argento, 1 bronzo
Tiro a segno	2.570.390	
Tiro con l'arco	2.173.785	1 argento
Taekwondo	1.517.668	1 argento

## Federazioni con medaglie a Salt Lake City e Torino

Sport invernali	5.934.491
Sport sul ghiaccio	3.421.163

**Comitato paralimpico** 2.198.102

\* Bilancio Coni 2007

Altre federazioni	Contributo annuale Coni* (euro)
Tennis	5.169.448
Motociclistica	3.470.903
Baseball softball	3.178.823
Rugby	3.171.222
Sport equestri	2.999.770
Hokey e pattinaggio	2.539.262
Hokey	2.423.053
Handball	2.349.647
Pesca sportiva e sub	2.200.949
Motonautica	2.056.926
Pentathlon moderno	1.998.868
Tennis tavolo	1.951.087
Automobile club	1.809.460
Bocce	1.774.940
Golf	1.760.405
Triathlon	1.662.114
Aereo club	1.593.915
Pesi	1.579.651
Badminton	1.408.119
Medico sportiva	1.083.498
Cronometristi	1.043.283
Armi sportive e caccia	427.468
Squash	411.061
Danza sportiva	365.520

\* Bilancio 2007

## Discipline sportive associate al Coni

	Contributo annuale Coni* (euro)
Pallatamburello	360.171
Sport orientamento	348.281
Bridge	241.778
Scacchi	198.929
Dama	180.147
Wushu kung fu	172.843
Pallapugno	150.778
Bowling	144.914
Arrampicata sportiva	143.753
Giochi e sport tradizionali	129.661
Cricket	117.075
Biliardo sportivo	105.690

## Istituti di promozione dello sport

Cusi (università)	2.887.000
Unione italiana sport per tutti	2.071.998
Centro sportivo italiano	1.950.818
Centro sportivo educativo nazionale	1.251.767
Alleanza sportiva italiana	1.227.132
Associazione italiana cultura e sport	1.141.465
Centri sportivi aziendali industriali	1.115.064
Centro nazionale sportivo Libertas	856.601
Movimento sport azzurro Italia	800.502
Associazione centri sportivi italiani	788.285
Unione sportiva Acli	765.979
Ente naz.le democratico di az.ne sociale	669.223
Polisportive giovanili salesiane	642.835
Associazione naz.le San Paolo Italia	469.740
Centro nazionale sportivo Fiamma	460.453
Org. per l'educazione e lo sport	459.929
Ass. sp. Confindustria	441.194

## Gruppi sportivi militari e civili

Ministero Difesa	1.032.914
Finanza	738.250
Vigili del fuoco	317.378
Carabinieri	180.000
Polizia	170.000
Esercito	144.392
Forestali	140.850
Polizia penitenziaria	110.000
Aeronautica	101.000
Marina	74.000

\* Bilancio Coni 2007

FINOCRA  
06/09/08

I provvedimenti Oggi il vertice dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive

# Trasferte vietate solo ai napoletani Manganelli: non chiudiamo gli stadi

*Il ministro Maroni: pronti a prendere decisioni drastiche*

ROMA — Gli ultrà del Napoli non potranno andare in trasferta. Per le altre squadre il divieto scatterà soltanto in presenza di rischi altissimi per l'incolumità di tifosi e cittadini. Alla vigilia della riunione dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive, sembra prevalere la linea del capo della polizia Antonio Manganelli.

Il giorno dopo il «sequestro» del treno diretto a Roma, il prefetto illustra la situazione al ministro Roberto Maroni e sottolinea la necessità di procedere per gradi «perché il campionato è appena cominciato e bisogna stare attenti a non penalizzare chi vuole andare pacificamente allo stadio, ma anche le società che hanno mostrato di voler collaborare per riportare la gente sugli spalti».

«Se servirà prenderemo decisioni drastiche», ha assicurato il ministro Maroni ai microfoni del «Processo di Biscardi» su 7Gold annunciando la tolleranza zero. «Quello che è accaduto è un fatto molto grave — osserva — che ha gettato un'ombra cupa sul mondo del calcio, e la cosa che mi da più fastidio oggi è sapere che queste persone sono state già rimesse in libertà».

Maroni riceverà la relazione del questore di Napoli Antonio Puglisi che resta «sotto osserva-

zione» per gli errori che sarebbero stati compiuti quando il convoglio è stato occupato dai gruppi violenti e fatto partire senza una scorta adeguata. Ma è stato lo stesso Manganelli ad assumersi la responsabilità della scelta di consentire ai tifosi di seguire la squadra a Roma, imponendo soltanto la limitazione nell'acquisto dei biglietti.

«Se chiudessimo gli stadi — ribadisce il prefetto — vorrebbe dire che abbiamo perso la nostra battaglia per rendere gli impianti sicuri. Invece, a parte quanto accaduto con i napoletani, possiamo tracciare un bilancio positivo di questa prima giornata».

Durante la riunione dell'Osservatorio e del neocomitato di

analisi convocati per oggi, si analizzerà il livello di rischio di tutti gli incontri del prossimo turno. Domenica il campionato si ferma e dunque ci sarà più tempo per valutare le intenzioni delle tifoserie. Manganelli sa bene che la gestione dell'ordine pubblico in occasione delle partite di calcio «è un percorso a ostacoli, ma proprio per questo motivo dobbiamo affrontarne uno per volta e valutare caso per caso».

Sembra scontato che i sostenitori del Napoli non potranno più seguire la squadra in trasferta, mentre ai rappresentanti di tutte le società sarà ribadita la necessità di gestire in maniera corretta il rapporto con i gruppi organizzati senza cedere alle pressioni e ai ricatti delle frange violente. Perché, come sottolinea il sottosegretario Alfredo Mantovano, «ora c'è necessità di rigore e fermezza

za e si possono attuare le norme già in vigore, come quelle che inibisce le trasferte alle tifoserie poco meritevoli». Un avvertimento chiaro che segue quello già lanciato da Maroni domenica, dopo aver visto in televisione le immagini di passeggeri costretti a scendere dal treno in partenza da Napoli e diretto a Torino.

L'opposizione chiede che il ministro riferisca in Parlamento visto che, come sottolinea Roberto Zaccaria del Pd, «non perde occasione per lanciare i suoi proclami e le sue rinvii contro immigrati, stranieri mendicanti e bambini rom ma è risultato del tutto impotente di fronte alla guerriglia urbana dei tifosi». E Stefano Pedica dell'Italia dei Valori chiede «se c'è bisogno di uccidere qualcuno perché il governo intervenga».

**Fiorenza Sarzani**

IL CORRIERE DELLA SERA

02/09/2008

DISABILITA'

17/01/09/2008

## Paralimpiadi, informazione on line contro l'indifferenza

Cip Lombardia e Blogosfere presentano i due blog che seguiranno i Giochi di Pechino da sabato. Mondini: "Ancora oggi non conosciamo il palinsesto secondo cui la Rai seguirà la manifestazione"

MILANO - L'informazione via Internet per superare l'indifferenza dei media per lo sport praticato dai disabili. Oggi Cip Lombardia e Blogosfere hanno presentato i due blog che seguiranno le 13esime Paralimpiadi, al via sabato a Pechino. Si chiamano Pechino2008.blogosfere.it e Artesalute.blogosfere.it e racconteranno la manifestazione con post, video, chat in tempo reale. Se Pechino 2008 si occuperà della manifestazione seguendola dal lato sportivo, Arte e salute, curato da Emanuela Zerbinatti, la racconterà da un punto di vista scientifico ma anche divulgativo, inserendo schede sui singoli atleti e sulle discipline. "Spesso le discipline sono molto diverse dagli omologhi praticati da normodotati - spiega Emanuela Zerbinatti-. Ad esempio il rugby in carrozzina, del tutto diverso da come si potrebbe immaginare, oppure il goalball, una specie di football praticato dagli atleti ciechi con l'ausilio di una palla sonora".

"Ci si potrà scambiare commenti sulle gare e il pianeta Pechino in tempo reale -ha spiegato Silvio De Rossi, responsabile Blogosfere Sport e Motori-. I programmi Twitter o FriendFeed, scaricabili gratuitamente da internet, consentiranno alle persone di essere informate direttamente sul computer o sul cellulare dell'uscita di un post".

"Le Olimpiadi saranno seguite raccontando le storie di cui è pieno il nostro mondo, ma senza pietismo - ha detto Francesco Mondini, presidente del Cip lombardo-. Il blog permetterà di essere aggiornati su una manifestazione spesso ignorata dai media tradizionali, o seguita senza costanza. Ancora oggi non conosciamo il palinsesto secondo il quale la Rai racconterà la manifestazione".  
(Francesco Abiuso)

DISABILITA'

13:35017/09/2008

## Montagne accessibili? Cooperazione italo-francese

Grazie al finanziamento dell'Ue nasce il progetto "Una montagna per tutti": attraverso un programma di cooperazione transfrontaliera si promuove il turismo accessibile nelle vicine zone montuose di Italia e Francia

ROMA - Realizzare servizi, potenziare l'accoglienza, sviluppare le opportunità turistiche, culturali e sportive "per tutti": questo in sintesi il progetto "Una montagna per tutti - Une montagne pour tous", finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA per un totale di oltre un milione di euro.

Pensato allo scopo di abbattere tutte quelle barriere, architettoniche e culturali, che impediscono la fruizione di spazi comuni alle persone con ridotta mobilità - persone su sedia a ruote e disabili sensoriali ma anche madri con carrozzine e passeggini, anziani con problemi di deambulazione, persone in temporaneo stato di disabilità -, il progetto ha lo scopo di aumentare il numero di strutture e di servizi praticabili da tutti, nonché quello di promuovere attraverso forme di cooperazione decentrata il turismo accessibile in Europa. Non solo dunque adeguamento delle strutture e abbattimento delle barriere, ma anche attenzione all'accoglienza, accessibilità dei siti ricettivi (parchi, rifugi, percorsi naturalistici) e cooperazione. Il cambiamento che si auspica è prima di tutto culturale.

Italia e Francia, scelte per la comune "proprietà" della catena montuosa delle Alpi, saranno gli Stati pionieri di questa che potrebbe diventare una vera e propria sfida europea. "Una montagna per tutti - Une montagne pour tous", il cui ente capofila è la comunità montana Val Sangone in provincia di Torino, coinvolge le comunità montane francesi d'oltralpe, la Provincia di Torino, diversi parchi nazionali: questo perché una visione diversa del turismo in montagna, in cui tutti si sentano liberi di fare sport, scalare o passeggiare tra i boschi, è non solo culturalmente più ampia, ma anche turisticamente più allettante. (eb)